CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PAVIA – ANNUALITA' ECONOMICA 2009.

Premesso che:

- in data 25 gennaio 2010 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Decentrato del personale non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia - Annualità Economica 2009;
- il Collegio dei Revisori, in data 8 febbraio 2010 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;
- la Giunta Camerale, con deliberazione n. 41 dell'8 marzo 2010, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCID.

Il giorno **19 marzo 2010**, presso la Sede della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia – ha avuto luogo l'incontro tra:

- **Delegazione di parte pubblica** nella persona del Presidente:
  - Dott. Alessandro SCACCHERI – Segretario Generale - CCIAA PV .....
- **R.S.U.,** nelle persone di:
  - Rag. Paola GANDOLFI .....
  - Rag. Marco MAZZOCCHI .....
  - Sig. Francesco CANDITA .....
  - Sig. Maurizio VIGNATI .....
- **Organizzazioni sindacali territoriali,** nelle persone di:
  - Dott. Antonio CASSINARI-Rap. Terr. CISL FPS - PV .....
  - Sig.ra Anna Maria GALANTUCCI-Rap. Terr. CGIL FP – PV .....
  - Dott. Maurizio POGGI - Rap. Terr. – UIL FPL - PV .....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato **Contratto Collettivo Integrativo Decentrato** del personale non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia - annualità 2009.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PAVIA – ANNUALITA' ECONOMICA 2009.

ART. 01
RISORSE PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Per **l'anno 2009** le parti convengono di destinare al Fondo per la progressione economica orizzontale, ex art. 17 – comma 2 – lett. b) del CCNL 01.04.1999, la somma di **€ 8.400,00.=**.
Tale importo è congruo per una progressione orizzontale – con decorrenza 1° gennaio 2009 - a tutti i dipendenti aventi titolo.
La progressione economica orizzontale sarà attuata con riferimento ai criteri previsti dall'art. 5 del CCNL 31.03.1999, dall'art. 35 – comma 2 – del CCNL 22.01.2004, dall'art. 9 del CCNL 11.04.2008, nonché dall'art. 02 del CCID 20.02.2006.

ART.02
DESTINAZIONE RISORSE

Per **l'anno 2009** l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 ed all'art. 32 del CCNL 22.01.2004, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 01.04.1999 e dell'art. 33 (indennità di comparto) del CCNL 22.01.2004, è stabilito come rappresentato nell'allegata **tabella A**.
Ai fini dell'erogazione dei suddetti compensi si farà riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali nazionali e decentrate.
Si allega prospetto di determinazione delle "risorse decentrate", approvato con determinazione del Segretario Generale n. 166, del 25 novembre 2009.

Per l'erogazione dei **compensi di cui all'art. 17 – comma 2 – lett. f)** del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 7 – comma 1 – del CCNL 09.05.2006 (Compensare *in misura non superiore a € 2.500 annui lordi* l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di Cat. B e C - Compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale di Cat. D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui agli artt. 8 e seguenti CCNL 31.03.1999), il riferimento è

all'art. 2 del CCID – annualità economica 2008 – sottoscritto definitivamente in data 15 aprile 2009, come di seguito riportato, per opportuna memoria:
"In merito alla identificazione delle "specifiche responsabilità" che si intendono incentivare, si confermano le seguenti condizioni di lavoro e le indennità ad esse collegate:

1. il personale della Cat. D – non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative – con incarico di Responsabile di Ufficio - tenuto conto della peculiarità della posizione lavorativa, che comporta particolari responsabilità insite nel ruolo – € 1.500,00 annui lordi;

2. il personale della Cat. C – con incarico di Responsabile di Ufficio - tenuto conto della peculiarità della posizione lavorativa, che comporta particolari responsabilità insite nel ruolo – € 1.500,00 annui lordi;

3. il personale della Cat. D non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative, e della Cat. C e B individuato con atto formale vigente al momento della sottoscrizione della ipotesi di CCID – avvenuta in data 23 gennaio 2006 - ovvero con atto formale successivo alla sottoscrizione, come responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. – € 1.000,00 annui lordi.

4. **a decorrere dal 1° gennaio 2008**, si individuano altresì, quale "specifiche responsabilità":

   ◊ il personale di Cat. D – non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative – con compiti di Ispettore Metrico ed il personale di Cat. C – con compiti di Assistente al Servizio, in relazione alla specificità dei compiti assegnati.

   Le funzioni metriche sono, infatti, riconducibili ad un'attività atipica - nel panorama delle competenze camerali – delegata in tempi recenti dallo Stato e richiedente l'esercizio di funzioni di polizia giudiziaria, comportanti una particolare rilevanza e complessità di compiti, competenze specialistiche, carichi di responsabilità di particolare impatto, con risvolti anche a carattere penale, in relazione alla tipologia degli strumenti e delle attività soggette ad ispezione - € 1.000,00 annui lordi.

   La presente indennità, **nel caso di diverse responsabilità**, è cumulabile unicamente con uno degli altri compensi, previsti per specifiche responsabilità dai precedenti punti. Qualora ricorrano le predette condizioni, al dipendente interessato sarà attribuita oltre al

presente compenso, l'indennità di valore economico più elevato e comunque fino ad un importo massimo complessivo di € 2.500,00 annui lordi.

L'attribuzione della indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti sopra descritti è annuale e sarà erogata alla conclusione di ogni esercizio finanziario, in relazione ai mesi di effettiva permanenza negli incarichi individuati.

Ad ogni dipendente interessato non potrà essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità. Nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato sarà attribuita l'indennità di valore economico più elevato, salvo quanto previsto al precedente punto 4.

Le suddette indennità cessano di essere corrisposte qualora il dipendente interessato non sia più adibito a tali mansioni.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati dal Segretario Generale con propria determinazione, nel rispetto dei limiti economici stabiliti dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006, dal presente articolo, nonché nel rispetto del limite economico derivante dalla somma annualmente assegnata a tale istituto in sede di contrattazione decentrata".

ART. 03
COMPENSI PER PRODUTTIVITA'

Per l'anno **2009** le quote massime individuali annue, destinate all'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – ex art. 17 – comma 2 – lett. a) del CCNL 01.04.1999, sono determinate come rappresentato nell'allegata **Tab. B.**

I compensi massimi individuali sono calcolati in base al parametro di retribuzione contrattuale per categoria e per posizione economica iniziale.

Per l'anno **2009**, le risorse previste dall'art. 17 – comma 2 - lett. h – del CCNL 01.04.1999, (ex progetti finalizzati) – quantificabili per la Camera di Commercio di Pavia in € 46.637,09 - saranno utilizzate per l'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Per quanto non previsto dal presente articolo, il riferimento è all'art. 37 del CCNL 22.01.2004, all'art. 5 del CCNL 31.7.2009, all'art. 5 del CCID 22.02.2006, nonché all'art. 3 del CCID 22.01.2008.

ART. 04
FORMAZIONE – ANNO 2010

Viene destinata alla formazione del personale camerale, per l'anno 2010, una somma almeno pari all'1% annuo della spesa complessiva del personale, prevista per l'anno di riferimento, incrementata del **20%**

La somma stanziata sul bilancio di ciascun anno e non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è vincolata al riutilizzo, con le stesse finalità, nell'esercizio successivo.

ART. 05
PIANO GENERALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE – ANNO 2010

PREMESSA

La Camera di Commercio attribuisce alle politiche di formazione del personale importanza determinante per far crescere i livelli qualitativi/quantitativi dei servizi offerti e al tempo stesso realizzare lo sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane impiegate.

I rapidi processi di cambiamento che investono i contenuti e i modelli di lavoro dell'attività camerale devono essere accompagnati e sostenuti da investimenti in formazione adeguati per innalzare le conoscenze teoriche, le capacità tecniche e professionali, favorire l'assimilazione e il trasferimento delle conoscenze, diffondere una cultura organizzativa e gestionale coerente con le strategie dell'Ente.

LINEE GENERALI DI INTERVENTO FORMATIVO

In ottemperanza al dispositivo dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., la Camera di Commercio individua le seguenti linee guida dei programmi formativi per il personale:

- formazione di base;
- formazione di aggiornamento;
- formazione specialistica e/o di addestramento;
- formazione di perfezionamento.

Formazione di base

Obiettivi

In risposta ai fabbisogni espressi, questa tipologia di percorsi formativi è sostanzialmente finalizzata ad adeguare le competenze informatiche di base del personale, per garantire il buon funzionamento degli uffici in relazione ai crescenti processi di informatizzazione delle attività.

Potrebbe inoltre verificarsi la necessità di prevedere un percorso di formazione di base anche in altri ambiti (tipicamente formazione d'ingresso per nuovi assunti).

Destinatari

Sono tutte le figure professionali, con particolare riguardo a quelle che presentano elevata potenzialità di impiego in diversi contesti lavorativi, nonché ai nuovi assunti.

Formazione di aggiornamento

Obiettivi

Si tratta di una tipologia destinata a risolvere i problemi e raccogliere le sfide interpretative e applicative che quotidianamente si aprono a causa dell'introduzione di nuove normative, nuovi strumenti e nuove tecnologie di lavoro, nuove esigenze e/o richieste da parte degli utenti.

In questo filone rientrano anche i percorsi destinati a rafforzare nel personale identità e cultura di sistema, facilitare la conoscenza diretta e gli scambi di esperienza fra funzionari di Camere diverse che svolgono le medesime attività, favorire la diffusione delle migliori prassi.

Destinatari

Sono tutti i profili professionali, previa verifica della coerenza fra aree di appartenenza, profili professionali e attività formativa.

Formazione specialistica e/o di addestramento

Obiettivi

E' tipicamente riconducibile ad ambiti settoriali ben definiti, per i quali si richiede di sviluppare nuove competenze con approfondimenti in genere di tipo tecnico.

Destinatari

Sono nuovi assunti o risorse interne interessate da processi di mobilità interna.

Formazione di perfezionamento

Obiettivo

Migliorare la capacità di lavoro di gruppo e i comportamenti organizzativi, sviluppare e accrescere il profilo di managerialità e il grado di autonomia, di progettazione e di iniziativa, di capacità innovativa, di orientamento alla cultura del risultato e della responsabilità.

Destinatari

I destinatari possono essere diversi nell'ambito dell'Organizzazione ed in particolare i profili che hanno responsabilità di gestione di risorse umane e finanziarie.

RISORSE

Ai sensi dell'art. 23 del CCNL 01.04.1999, le risorse finanziarie da destinare al programma formativo tracciato nel presente piano sono almeno pari all'1% della spesa complessiva del personale, salvo quanto diversamente stabilito in sede di contrattazione decentrata.

Le somme destinate alla formazione non spese nel corrente esercizio finanziario sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo per le medesime finalità.

METODOLOGIE FORMATIVE

Il metodo didattico adottato è per lo più quello delle lezioni in aula, con particolare interesse per i programmi che prevedono lavori di gruppo che stimolano la partecipazione attiva, l'interazione e lo scambio di esperienze.

Inoltre, in considerazione sia dei carichi di lavoro, sia del progressivo incremento dei costi di trasferta, l'Ente intende porre crescente attenzione alla opportunità di utilizzo dello strumento videoconferenza e dei sistemi di formazione a distanza, per agevolare la massima partecipazione del personale.

Potranno rendersi necessari - tipicamente nell'ambito organizzativo e dell'innovazione informatica - esperienze di formazione/consulenza, più aderente e mirata ad esigenze di contesto, destinata a gruppi ristretti di partecipanti, da svolgersi per lo più nelle sedi camerali.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il Segretario Generale valuta, di concerto con i Dirigenti di Area e con i Responsabili di Posizione Organizzativa, i fabbisogni formativi, tenendo anche conto dei progetti di formazione permanente proposti dall'Istituto Tagliacarne e dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Lombarde, nonché da Infocamere per i percorsi di aggiornamento informatico e procedurale.

Soggetto erogatore di formazione potrà essere anche Paviaform, Azienda Speciale della Camera di Commercio, nonché altri soggetti specializzati nella Formazione.

Sede dei corsi sarà quella proposta dagli organi erogatori dei corsi.

Potrà essere prevista l'effettuazione di iniziative in house qualora, tenuto conto della materia e dei destinatari, risulti l'economicità della scelta in relazione al numero dei partecipanti e/o alla durata dell'iter formativo.

Il Piano di Formazione non può avere valenze ascensionali automatiche, ma deve essere sostanzialmente un'opportunità di crescita delle risorse umane di cui l'Ente è dotato: è pertanto auspicabile che per le attività formative rese disponibili dall'Ente si realizzi la più ampia e convinta partecipazione del personale.

ART. 06
NORME FINALI

Qualora il presente contratto dovesse contenere clausole in contrasto con i vincoli previsti da successi CCNL, le stesse dovranno intendersi disapplicate dalla data di entrata in vigore del CCNL, salvo diverse decorrenze previste nel medesimo CCNL.

Analogamente tutte le disposizioni contenute nei precedenti CCID ed in contrasto con quanto stabilito nel presente CCID dovranno intendersi disapplicate.

TABELLA A –

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2009			
TOTALE FONDO – ANNO 2009	**350.197,80**		
RISORSE STABILI	**251.151,52**	**RISORSE VARIABILI**	**99.046,28**
Destinazione risorse stabili:		Somme non utilizzate nel 2008	18.162,38
Fondo per retribuzione di posizione e di risultato ex art. 17 lettera C CCNL 1.4.99	- 42.994,89	Totale risorse variabili	117.208,66
Fondo per progressioni economiche ex art. 17 comma 2 lettera b CCNL 1.4.99	- 141.570,26	Risorse stabili destinate ad integrazione quota risorse variabili	28.882,73
Finanziamento indennità di comparto art. 33 CCNL 22.1.04	- 29.303,64	Totale risorse disponibili	**146.091,39**
Risorse stabili disponibili	37.282,73		
DESTINAZIONE RISORSE STABILI - EX ART. 5 CCNL 31.3.1999		**DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI - EX ART. 17 CCNL 1.4.1999**	
Art. 17 - Lett. B) - F.do progressioni orizzontali - ex art. 5 - CCNL 31.3.99	8.400,00 ==========	Art. 17 lett. a) Produttività	118.821,39
		Art. 17 lett. d) Indennità di rischio agenti tecnici	400,00
		Maneggio valori	650,00
		Art. 17 lett. e) Compensi per attività svolte in condizioni disagiate	==
		Art. 17 lett. f) Compensi per esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità	26.220,00
		TOTALE DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI	146.091,39

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

TABELLA B – ANNO 2009

Produttività - ANNO 2009 – Art. 17 – comma 2 – lett. a) -

Importo destinato Euro 118.821,39

Cat.	Tabellare CCNL 31.7.2009	Quota individuale
A1	16.314,57	1.848,66
B1	17.244,71	1.954,04
B3	18.229,92	2.065,69
C1	19.454,15	2.204,34
D1	21.166,71	2.398,45

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 166 DEL 25/11/2009

RISORSE DECENTRATE ANNO 2009 -

Art. 31 - comma 2
RISORSE DECENTRATE STABILI

Art. 15 - comma 1 - CCNL 1.4.99		151.529,76	
Lettera a) - importi dei fondi ex art. 31 comma 2 lettere b,c,d, ed e CCNL 6.7.95 previsti per l'anno 1998 (F.do partic. condiz. di disagio, pericolo e danno; F.do particolari posizioni di lavoro e responsabilità; F.do qualità prestazione individuale; F.do produttività) nonchè quota parte risorse destinate nel 1998 a personale incaricato delle P.O.	113.372,15		
Lettera b) - risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6.7.95 e art. 3 del CCNL b.e., nel rispetto delle disponibilità di bilancio	15.607,93		
Lettera c) - eventuali risparmi di di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 98 secondo la disciplina dell'art. 32 CCNL e art. 3 b.e.	0,00		
Lettera f) - risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. 29/93	0,00		
Lettera g) - risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del Led al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL 16.7.96.	12.341,25		
Lettera h) - risorse destinate alla corresponsione delle indennità di cui all'art. 37 comma 4 del CCNL 6.7.95 al personale di 8^ q.f. con incarico	0,00		
Lettera i) - applicabile solo alle Regioni	0,00		
Lettera j) - 0,52% del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza	7.753,54		
Lettera l) - somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto (ispettore metrico)	2.454,89		
Art. 15 - comma 5 - CCNL 1.4.99 effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche		8.818,74	
Art.14 - comma 4 - CCNL 1.4.99 riduzione stabile del 3% dell'accertamento per lavoro straordinario al 31.12.99		1.405,58	
Art. 4 CCNL 5.10.2001			
Comma 1 - 1,1% monte salari 1999 esclusa dirigenza		16.944,52	
Comma 2 - Ria e assegno ad personam personale cessato dal 1.1.2000		32.560,56	**211.259,16**
Dedeo 50% € 516,41			
Grazioli € 3.524,17			

UTILIZZO RISORSE PER ISTITUTI CONTRATTUALI STABILI

Fondo per retribuzione di posizione e di risultato ex art. 17 lettera C CCNL 1.4.99		**42.994,89**
Posizioni organizzative	39.600,00	
Alte professionalità	3.394,89	
Fondo per progressioni economiche ex art. 17 comma 2 lettera b CCNL 1.4.99	141.570,26	**141.570,26**
Finanziamento indennità di comparto art. 33 CCNL 22.1.04		**29.303,64**

Novarini € 3.703,06
Bellomo € ==
Salmoria € ==
Gramegna € ==
Massone € ==
Busi € 2.801,11 annue
Ferrari € 2.600,13
Capittini € 2.320,50
Grazioli A. € 981,37
Kreiner € 582,66
Bigoni € 3.009,76
Sbarsi € 3.521,18
Burroni € 3.461,77
Rizzardi € 2.620,41
Romano € 2.334,93
Ordali € 329,46
Montini € 229,41
Biscossa € 24,23

Art. 4 - comma 4 - CCNL 9.5.2006		7.971,98	**7.971,98**
0,5% monte salari 2003 esclusa la dirigenza			
Monte salari 2003:			
Cap. 1102/7 stipendio personale	1.193.352,18		
Cap. 1102/11 stipendio pers. tempo determinato	36659,61		
Cap. 1102/2 straord. Art. 14 CCNL	30634,76		
Cap.1102/16 indenn. centr. non vedente	535,62		
Cap. 1102/17 indenn. Art. 4 comma 3 b.e. 96/97	700,07		
Cap. 1102/10 indenn. Di comparto	9.283,39		
Cap. 1102/12 fondo progress. Orizzontali	61.504,52		
Cap. 1102/24 stipendio CFL	34.242,72		
Cap. 1102/14 fondo art. 15	221.787,52		
Cap. 1104/5 spese pers. distaccato al MICA	5.694,78		
Cap.1104/8 rimb. per asp. sindacale	0,00		
Totale monte salari 2003	1.594.395,17		

Art. 8 - comma 5 - CCNL 11.4.2008 (primo capoverso)		9.514,12	**9.514,12**
0,6% monte salari 2005 esclusa la dirigenza			
Monte salari 2005			
Tabella 12 conto annuale esclusa dirigenza e arretrati anni precedenti	1.371.603,00		
tabella 13 conto annuale esclusa dirigenza e arretrati anni precedenti	214.083,00		
Totale monte salari 2005	1.585.686,00		

Art. 32 - comma 1

0,62% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza		10.524,15	**10.524,15**		
Monte salari 2001:					
Cap. 1102/7 stipendio personale	1.319.027,78				
Cap. 1102/11 stipendio pers. tempo determinato	52625,28				
Cap. 1102/2 straord. Art. 14 CCNL	36737,14				
Cap.1102/16 indenn. centr. non vedente	582,88				
Cap. 1102/17 indenn. Art. 4 comma 3 b.e. 96/97	610,09				
Cap. 1102/14 fondo art. 15	275.477,94				
Cap. 1104/5 spese pers. distaccato al MICA	12.382,86				
Cap.1104/8 rimb. per asp. sindacale	0,00				
Totale monte salari 2001	1.697.443,97				
Art. 32 - comma 4					
0,50% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza		8.487,22	**8.487,22**		
				TOTALE UTILIZZO OBBLIGATORIO	**213.868,79**
Art. 32 - comma 7					
0,20% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza finanziamento disciplina art. 10 - alte professionalità		3.394,89	**3.394,89**	**DIFFERENZA DA UTILIZZARE**	**37.282,73**
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			**251.151,52**	**A PAREGGIO**	**251.151,52**
Art. 31 - comma 3					
RISORSE DECENTRATE VARIABILI					
Art. 15 - comma 1 - CCNL 1.4.99					
Lettera d) - Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge 449/97		0,00			
Lettera e) - Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 comma 57 e seguenti Legge 662/96 e successive integrazioni - **Abrogata dall'art. 73 comma 2 lettera C della Legge 133/08**		0,00			
Lettera k) - Risorse che specifice disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (es. censimenti)		0,00			
Lettera m) - Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 - Risparmio accertato a consuntivo 2008		8.296,41			
Lettera n) - Per le Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.97, ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 6.7.95 - Progetti finalizzati -		46.637,09			

Art. 15 - comma 2 - CCNL 1.4.99 1,2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza		17.892,78	
Art. 15 - comma 5 - CCNL 1.4.99 effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche compresi quelli derivanti dall'ampiamento dei servizi e da nuove attività		0,00	
Art. 4 CCNL 5.10.2001 Comma 3 - recupero ICI - No CCIAA Comma 4 - sponsorizzazioni		0,00	
Art. 54 - CCNL 14.9.2000 - No CCIAA			
Art. 32 - comma 6 - CCNL 2004 - No CCIAA		0	
Art. 8 - comma 5 - CCNL 11.4.2008 - lettera a) - SOLO PER ANNO 2008 0,3% monte salari 2005 esclusa la quota della dirigenza - rapporto tra costo del personale ed entrate correnti 2007 pari a 26,25%		0	
Art. 4 - comma 6 - CCNL 31.7.09 - lettera b) - SOLO PER ANNO 2009 1,5% monte salari 2007 esclusa la quota della dirigenza - rapporto tra indici pari a 7,79% e indice di equilibrio economico finanziari non superiore a 34 = indice PV = 30,09		20.220,00	
Monte salari 2007			
Tabella 12 conto annuale esclusa dirigenza e arretrati anni precedenti	1.251.839,00		
tabella 13 conto annuale esclusa dirigenza e arretrati anni precedenti	96.204,00		
Totale monte salari 2007	1.348.043,00		
Deliberazione di Giunta n. 134 del 26.10.2009			
Art. 2 - comma 32 - Legge 22.12.2008 n. 203 - SOLO PER ANNO 2009 Progetto "Decentramento protocollazione in uscita e recupero documentazione depositata presso l'Ufficio Protocollo per trasmissione all'archivio deposito"		6.000,00	
Deliberazione Giunta Camerale n. 59 del 27.4.09			
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI			**99.046,28**
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2009			**350.197,80**
RISORSE NON UTILIZZATE NEL 2008 - ART. 17 COMMA 5 CCNL 1.4.99			**18.162,38**
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE DECENTRATE ANNO 2009			**368.360,18**

DIFFERENZA DELLE RISORSE STABILI DA UTILIZZARE NEL 2009	37.282,73
RISORSE VARIABILI ANNO 2009	117.208,66
TOTALE RISORSE PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2009	154.491,39

DICHIARAZIONE A VERBALE

La parte sindacale, su mandato dell'Assemblea del personale svoltasi il giorno 1 febbraio 2010, che ha autorizzato la sottoscrizione del presente contratto decentrato, rimarca l'opportunità che, in un quadro di rapporti sindacali sereni e produttivi, la Parte Pubblica accetti di discutere la costituzione del fondo prima di sottoporlo all'approvazione della Giunta camerale.

E' infatti opinione dell'Assemblea che vi siano stati in questi ultimi anni, e vi siano sostanzialmente sempre, spazi per possibili incrementi del fondo stesso in misura superiore a quella di fatto deliberata.

La prossima occasione utile sarebbe, in caso di accoglimento del suddetto auspicio, la costituzione del fondo 2010.

FP CGIL

FP CISL

UILFPL